

ASSEMBLEA DEL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE GECT GO

SKUPŠČINA EVROPSKEGA ZDRUŽENJA ZA TERITORIALNO SODELOVANJE EZTS GO

Verbale del 22 aprile 2026 / Zapisnik z dne 22. aprila 2026
Sala Consiglio – Sejna dvorana, Corso Italia, 55 - Gorizia

Presenti e assenti / Prisotni in odsotni:

1. Uroš BLAŽICA (Mestna občina Nova Gorica)	A/O
2. Gorazd BOŽIČ (Mestna občina Nova Gorica)	P
3. Chiara ASCARI (Comune di Gorizia)	P
4. Roberta CHERSEVANI (Comune di Gorizia)	P
5. Nevio COSTANZO (Comune di Gorizia)	P
6. Tomaž HORVAT (Mestna občina Nova Gorica)	P
7. Pierluigi MEDEOT (Comune di Gorizia)	P
8. Vlasta MOZETIČ (Občina Šempeter-Vrtojba)	P
9. Paolo PETIZIOL (Comune di Gorizia)	P
10. Ivo PODBERSIČ (Občina Šempeter-Vrtojba)	P
11. Alessandro PUHALI (Comune di Gorizia)	P
12. Livio SEMOLIČ (Comune di Gorizia)	P
13. Sandi VRABEC (Mestna občina Nova Gorica)	A/O
14. Marjan ZAHAR (Mestna občina Nova Gorica)	A/O

Partecipano alla seduta / Prisotni so tudi:

Rodolfo ZIBERNA, Sindaco/župan Comune di Gorizia
Samo Turel Sindaco / Župan Občine Nova Gorica
Milan Turk Sindaco / Župan Občine Šempeter -Vrtojba
Fabrizio RUSSO, Presidente dei revisori/ Predsednik revizorjev
Claudio POLVERINO, revisore / revizor
Romina Kocina, direttrice GECT GO/ direktorica EZTS GO
Tomaž KONRAD, vicedirettore GECT GO / pomočnik direktorja EZTS GO
Ezio BENEDETTI, Tanja CURTO, Simone CAPPELLO , Katja GAETA, Laura GRABA,
Elisa CUZZIT, Lara DEVETAK, Greta MODULA, Giulia BONN, Federica GALLUS (online)
e Micaela PASSON dipendenti GECT GO / uslužbenci EZTS GO
Ester SCLAUZERO, IVY (Interreg Volunteer Youth), Costanza FRANDOLIC e Federica
MANAIGO , esperte della comunicazione/ strokovnjakinji za komunikacijo,

Alessia COCOLIN, tirocinante extracurriculare / Pripravnik izven študijskega programa
Alice MAČKOVŠEK, Peter SZABO interpreti/prevajalca

Il giorno 22 aprile 2026 alle ore 16.00 presso la Sala Consiglio, Gorizia in Corso Italia, 55 si è riunita l'Assemblea del GECT GO con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale dd. 12/12/2025
3. Illustrazione ed approvazione del bilancio consuntivo 2025
4. Revisione dei Comitati permanenti
5. Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione P.T.P.C. 2026-2028 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità P.T.T.I. 2026-2028
6. Varie ed eventuali

La documentazione di cui ai punti all'ordine del giorno è stata trasmessa preventivamente ai componenti dell'Assemblea all'atto della convocazione.

Alle ore 16:05 il Presidente dell'Assemblea, Paolo Petiziol, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. In apertura rivolge un saluto ai presenti, ringrazia per la puntualità e sottolinea il rilievo dei punti iscritti all'ordine del giorno, evidenziando l'esigenza di una trattazione sintetica ma completa, soprattutto con riguardo agli elementi numerici e contabili. Il Presidente richiama inoltre il significato della prima Assemblea successiva all'esperienza di GO! 2025, esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto e rivolgendo un particolare saluto ai tre Sindaci fondatori.

Il Presidente passa al primo punto dell'ordine del giorno

Ad) 1 Comunicazioni

Il Presidente comunica ai Sindaci di Nova Gorica e di Šempeter-Vrtojba che alla fine del mese di giugno scadrà il mandato dei componenti dell'Assemblea nominati dai rispettivi Comuni. Invita pertanto i due enti a procedere alle nuove designazioni entro la fine del mese di giugno. Precisa, inoltre, che il 29 luglio 2026 scadrà anche il suo mandato di Presidente e che, una volta completate le nuove nomine da parte dei Comuni sloveni, verrà convocata una nuova seduta per la nomina del Presidente e in caso del Vicepresidente.

Ad) 2 Approvazione del verbale dd. 12/12/2025

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il verbale della seduta del 12 dicembre 2025. Non essendovi osservazioni, il verbale viene posto in votazione ed è approvato all'unanimità.

Ad) 3 Illustrazione ed approvazione del bilancio consuntivo 2025

Il Presidente introduce il terzo punto e cede la parola alla Direttrice Romina Kocina per la relazione.

La Direttrice saluta i presenti e illustra in sintesi l'attività realizzata nel corso del 2025, sottolineando che quanto esposto è dettagliato nella relazione già trasmessa ai membri dell'Assemblea; vengono richiamate in particolare le attività che hanno caratterizzato il 2025: il ruolo del GECT GO nell'ambito della Capitale Europea della Cultura, le attività connesse alla conclusione e rendicontazione dei lavori di Piazza Transalpina/Trg Evrope, la gestione

del Fondo per Piccoli Progetti (SPF), l'avvio di nuovi progetti europei e la presentazione di ulteriori candidature, il tutto mantenendo stabile la struttura organizzativa dell'ente.

Con riferimento alla Capitale Europea della Cultura, la Direttrice riferisce che è stato svolto un intenso lavoro sulla piattaforma Borderless Wireless, già illustrata in altre occasioni, e sulla gestione del marchio GO! 2025, soprattutto per quanto concerne la concessione dell'utilizzo del marchio nella realizzazione di materiali e iniziative. Sottolinea che le richieste sono state gestite in coordinamento con Zavod GO! 2025, con i tre Comuni, con la Regione Friuli-Venezia Giulia, con PromoTurismoFVG e con i partner italiani e sloveni coinvolti nel progetto Borderless Wireless.

Aggiunge che l'ente ha supportato, co-organizzato e in alcuni casi organizzato direttamente eventi strategici o comunque rilevanti per entrambe le città e per l'intero territorio, nonché ha supportato Zavod GO! 2025 nei principali eventi, i cosiddetti Stop the City Moments. Richiama inoltre l'attività di Outreach e Capacity Building, i cui risultati stanno continuando a produrre effetti anche nel 2026, nonché il percorso di monitoraggio e valutazione (M&E) avviato nel 2023 in collaborazione con ISIG. Ricorda infine l'Assemblea dei cittadini, che verrà avviata per raccogliere dal territorio elementi utili a completare l'attività di M&E rispetto agli impatti prodotti dalla Capitale Europea della Cultura.

La Direttrice precisa che la piattaforma Borderless Wireless è un progetto che ha dato grande visibilità e soddisfazione e che continua a essere portato avanti anche dopo l'anno della Capitale Europea della Cultura.

Per quanto riguarda la comunicazione e il marketing territoriale, la Direttrice osserva che le città sono state fortemente brandizzate e che non vi è alcuna intenzione di rimuovere le installazioni e le scritte realizzate, salvo il caso in cui risultino obsolete o deteriorate. Evidenzia che il messaggio GO Borderless resta attuale anche dopo l'anno della Capitale Europea della Cultura. Relativamente a Piazza Transalpina/Trg Evrope, ricorda che nel corso del 2025 i lavori sono stati conclusi in tempo per l'inaugurazione, ma che il lavoro tecnico-amministrativo è proseguito con le procedure di rendicontazione sul lato italiano e sloveno. Aggiunge che nel mese di giugno è stata avviata la progettazione esecutiva della seconda parte dell'area, la cosiddetta parte sud, rimasta ferma nel 2025 per non bloccare le attività legate alla Capitale Europea della Cultura, e che nello stesso anno sono state svolte anche le relative indagini belliche. In merito al Fondo per Piccoli Progetti (SPF), si ricorda che si tratta di un fondo attraverso il quale il GECT GO ha gestito complessivamente circa 10 milioni di euro, finalizzati a finanziare attraverso tre bandi, l'ultimo dei quali avviato nel 2025, un totale di 69 progetti. Si tratta di piccoli progetti transfrontalieri di importo variabile, dai 50.000 euro ai 200.000 euro. I primi progetti, avviati nel 2023, sono in parte giunti a conclusione, mentre la maggior parte è ancora in corso; i progetti del terzo bando sono invece in fase di avvio e accompagneranno le attività del GECT GO anche nel 2026 e nel 2027.

Accanto all'avvio dei progetti, vi è una rilevante attività amministrativa e di rendicontazione, sia verso i singoli beneficiari sia verso l'Autorità di gestione del Programma Interreg. Si tratta di un'attività complessa ma molto soddisfacente, perché consente di sostenere progetti transfrontalieri concreti sul territorio e di favorire l'accesso ai fondi europei anche da parte di realtà di minori dimensioni. Particolarmente significativo è il riconoscimento ricevuto dall'amministrazione europea, che ha in diverse occasioni invitato il GECT GO a presentare la propria esperienza quale buona prassi nella gestione del Fondo.

La Direttrice passa quindi la parola al dott. Ezio Benedetti per l'illustrazione dei progetti del GECT GO. Il dott. Benedetti premette che l'attività di progettazione complementare, pur definita in questo modo, costituisce in realtà una parte rilevante dell'attività quotidiana

dell'ente ed è strettamente connessa al percorso di rafforzamento del GECT GO dopo la Capitale Europea della Cultura, rappresentando una componente della legacy di GO! 2025. Richiama quindi le principali priorità strategiche del GECT GO, individuate nei settori della salute, del turismo culturale, dell'urbanistica e del territorio, delle industrie culturali e creative, dell'ambiente, della mobilità sostenibile, della governance e dello sviluppo istituzionale dell'ente.

Sottolinea inoltre che, come già comunicato nelle precedenti Assemblee, il GECT GO ha intrapreso una strategia di ampliamento dei programmi di riferimento, diversificando le fonti di finanziamento oltre i programmi Interreg, in particolare Interreg Italia-Slovenia, e presentando idee progettuali anche sui seguenti programmi: Interreg Central Europe, Horizon, Erasmus+, Interreg Italia-Croazia, Interreg Italia-Austria, CERV, Creative Europe, European Urban Initiative. Tale scelta ha determinato un rafforzamento della struttura e delle capacità progettuali dell'ente, rendendolo sempre più attrattivo anche per ulteriori partenariati. In tal senso, segnala che sono state ricevute, proprio in questi giorni, ulteriori richieste di partenariato, non tutte naturalmente accoglibili.

Passando ai progetti in corso, il dott. Benedetti illustra BorderLabs CE, finanziato da Interreg Central Europe e avviato nell'aprile 2025, volto alla costruzione di una rete transeuropea di turismo sostenibile attraverso l'adozione di piani d'azione e programmi di governance. Richiama poi CyclePromotion, nell'ambito di Interreg Italia-Slovenia, dedicato alla mobilità sostenibile e al cicloturismo, avviato nel luglio 2025 e attualmente in fase di definizione operativa. Cita quindi BeWoP, progetto di capitalizzazione di Walk of Peace, collegato agli itinerari transfrontalieri della Grande Guerra e, per quanto riguarda il GECT GO, in particolare alla valorizzazione e riqualificazione del Monte Sabotino/Sabotin, per il quale sono in corso la definizione degli incarichi per il progetto esecutivo e l'avvio degli interventi di arredo urbano e miglioria della piattaforma di accesso al versante italiano.

Ricorda inoltre che, nel corso della Capitale Europea della Cultura, sono stati organizzati eventi anche in collegamento con il programma ufficiale, tra i quali evidenzia in particolare il successo dell'incontro con Alessandro Barbero a Caporetto, tenutosi il 27 settembre 2025 ed i due concerti organizzati nel mese di agosto all'interno dei ruderi della chiesetta di San Valentino sul Monte Saobtino (Arte contro il fucile/Umetnost proti puški 9 agosto 2025 e Luca Ciut – Allow Yourself 26 agosto 2025). Prosegue quindi con il progetto Sanitas, di carattere strategico, finalizzato al rafforzamento della cooperazione sanitaria transfrontaliera e alla definizione di un protocollo condiviso tra le autorità sanitarie dei due Paesi per gli interventi in situazioni di emergenza, come incendi, alluvioni e altre crisi. Sottolinea che il progetto coinvolge, tra gli altri, ASUGI e Zdravstveni Dom e prevede anche attività formative e l'acquisto di attrezzature per i partner tecnici.

Il dott. Benedetti illustra poi EGTC Net, progetto collegato al nuovo regolamento europeo BridgeforEU, che affronta il tema dell'armonizzazione amministrativa e dell'individuazione degli ostacoli transfrontalieri che limitano il pieno sviluppo delle potenzialità dei GECT nello spazio europeo. Il progetto coinvolge cinque GECT alpini dei territori di Italia, Austria e Slovenia ed è finanziato dal Programma Interreg Italia-Austria, con attività di studio e ricerca svolte in collaborazione con Eurac, CNR e il Dipartimento Affari Regionali del Governo italiano. Rientra in questo contesto anche il nuovo progetto pilota BE-EGTC finanziato direttamente dalla DG Regio in relazione al nuovo regolamento BridgeforEU e che prevede l'istituzione del primo *perspective* Cross Border Focal Point italiano, e che vedrà l'avvio nel corso del 2026.

Per quanto riguarda Erasmus+, il relatore sottolinea il valore del progetto FLYE nella promozione della partecipazione giovanile e della cittadinanza attiva, con particolare

attenzione alle competenze finanziarie e alla capacità di interagire con le amministrazioni locali. Il progetto, di carattere transnazionale, coinvolge cinque Paesi — Portogallo, Italia, Slovenia, Lussemburgo e Cipro — ed è ormai in fase di conclusione con risultati molto positivi, tanto da essere considerato replicabile. Ricorda infine che il progetto Connect si è concluso e che, pur trattandosi di un'iniziativa di dimensioni contenute, essa ha avuto un significato importante sul piano della governance.

Il dott. Benedetti prosegue richiamando il ruolo del GECT GO quale partner associato in numerosi altri progetti strategici, tra cui GOV4PeaCE, Walk of Peace+, CREW, Crossterm, Trans-borders+, IN4SAFETY, Sustance e DANTE. Precisa, inoltre, che sono in fase di approvazione ulteriori iniziative, tra cui due progetti Interreg Italia-Croazia, due progetti Interreg Central Europe, due progetti Horizon e un progetto CERV, osservando che la presentazione è aggiornata al 31 dicembre 2025 e che, nel frattempo, il numero delle proposte in valutazione è ulteriormente aumentato.

Passando alla distribuzione delle fonti di finanziamento, il dott. Benedetti evidenzia come la mappa dei programmi europei mostri chiaramente la diversificazione geografica delle risorse ottenute dal GECT GO, senza che venga meno l'approccio transfrontaliero che resta il tratto distintivo dell'ente. Richiama quindi le attività di coordinamento e networking, tra cui la partnership con Euregha, la partecipazione alla Convenzione delle Alpi e la fase di perfezionamento dell'adesione alla rete European Network of Cities for Mental Health, alla quale Nova Gorica e Gorizia sono state invitate ad aderire congiuntamente.

Infine, sottolinea l'importanza delle collaborazioni con il CNR, il DARA, le tre università, Eurac e ISIG, dalle quali sono derivate anche iniziative a beneficio degli studenti del territorio. Conclude riferendo della proposta di memorandum ricevuta dall'OSCE di Belgrado e Priština per l'organizzazione, anche per l'anno successivo, della Dialogue Academy, modello di collaborazione tra Kosovo, Bosnia e Serbia in cui le donne svolgono un ruolo centrale, e che verrà ulteriormente formalizzata attraverso un memorandum d'intesa.

La Direttrice prosegue illustrando alcuni dati relativi all'attività di comunicazione svolta nel corso del 2025, evidenziando che si è trattato di un anno particolarmente intenso e che, come rilevato anche dai numeri, non vi era mai stata in precedenza una comunicazione così forte. Sottolinea che la Capitale Europea della Cultura ha certamente contribuito ad accrescere la visibilità dell'intero territorio e, conseguentemente, anche del GECT GO. L'ente è stato molto presente su diversi canali di comunicazione e ha rafforzato la propria presenza, in particolare sui social, ricordando la pagina Instagram, Facebook e LinkedIn. Aggiunge che è stato svolto un intenso lavoro anche sul sito istituzionale, pur nella consapevolezza che gran parte della comunicazione relativa alla Capitale Europea della Cultura è transitata attraverso la piattaforma Go2025.eu. Nonostante ciò, anche il sito del GECT GO ha continuato a registrare un buon numero di visitatori, rappresentando un canale importante per la promozione dei progetti e delle attività dell'ente. La newsletter del GECT GO è stata inoltre mantenuta attiva, sempre in tre lingue, con cadenza sostanzialmente mensile.

Il GO Center, che è stato adeguatamente sistemato e utilizzato come spazio per incontri con i progetti e con i partner, è stato anche messo a disposizione dei piccoli progetti finanziati dal GECT GO per riunioni di partenariato o incontri pubblici. Conclude evidenziando che, nonostante l'aumento significativo delle attività, la struttura è rimasta stabile e attualmente conta 14 dipendenti oltre al Direttore, potendo inoltre contare, quando

necessario, su esperti esterni e competenze specialistiche aggiuntive, soprattutto in occasione dell'avvio di nuovi progetti.

La Direttrice cede quindi la parola al revisore dei conti, dott. Russo, per l'illustrazione del rendiconto 2025. Il dott. Russo prende la parola evidenziando anzitutto che il risultato dell'esercizio si chiude con un sostanziale pareggio, pari a un utile di 366,15 euro, circostanza che dimostra come il GECT GO sia riuscito a mantenere l'equilibrio anche nell'anno più impegnativo della propria storia. I ricavi dell'esercizio 2025 ammontano a 1.128.622,78 euro e comprendono sia i contributi degli enti, per complessivi 320.000 euro dei tre Comuni fondatori, sia gli ulteriori contributi incassati dall'ente per lo svolgimento delle proprie attività.

Il revisore sottolinea inoltre che la voce "incremento per immobilizzazioni per lavori interni", pari a 595.071,88 euro, corrisponde a costi del personale capitalizzati e recuperati sui progetti.

Il dott. Russo evidenzia poi che non tutte le spese sostenute dall'ente sono rendicontabili. Richiama, a titolo esemplificativo, l'affitto della sede, i servizi contabili e paghe, gli ammortamenti e gli accantonamenti straordinari effettuati nell'anno, pari a 32.869,96 euro, che non possono essere imputati a specifici progetti. Sottolinea pertanto che i contributi versati dai tre Comuni fondatori servono proprio a coprire tali costi non rendicontabili.

Sotto il profilo finanziario, il revisore ricorda che il 2025 è stato particolarmente impegnativo anche per la gestione dei lavori di Piazza Transalpina/Trg Evrope, il cui costo complessivo è stato pari a 4.068.000 euro. Per far fronte a tale intervento è stato attivato un fido di 3.600.000 euro, con conseguenti interessi passivi per circa 23.000 euro. Precisa, inoltre, che il GECT GO è ancora in attesa del saldo di 1.500.000 euro da parte del Ministero sloveno e che, di conseguenza, nel 2026 vi sarà ancora un effetto di trascinamento, con un residuo di fido per il quale sarà necessario richiedere un'ulteriore proroga.

Il dott. Russo aggiunge che nel 2025 l'ente ha beneficiato anche di una giacenza positiva legata ai piccoli progetti, che ha generato interessi attivi. Tuttavia, segnala che tale situazione non si ripeterà nel 2026, poiché i piccoli progetti sono terminati e resta ancora da incassare il saldo sloveno relativo a Piazza Transalpina/Trg Evrope, con conseguenti effetti negativi sul prossimo esercizio. Conclude quindi ribadendo che il bilancio è comunque positivo, che non vi sono rilievi da formulare come collegio sindacale e che viene espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea.

La Direttrice cede quindi la parola alla dott.ssa Tanja Curto, che illustra i principali indicatori relativi al rapporto tra costi di struttura e costi di progetto. Inoltre, ricorda che il GECT GO distingue in modo netto i costi della struttura dai costi imputabili ai progetti e sottolinea che, nel 2025, i costi della struttura sono stati pari a 427.836,92 euro, mentre i costi complessivi del personale di 848.275,99€ sono imputati al 70% sui progetti e per il restante 30% sulla struttura. Evidenzia che, nel corso del 2025, il GECT GO ha capitalizzato circa 7,9 milioni di euro di progetti, ossia costi di competenza dell'esercizio interamente coperti da finanziamenti. Si tratta di un dato di particolare rilievo, perché conferma la capacità dell'ente non solo di gestire e spendere le risorse disponibili, ma anche di attrarre finanziamenti e di rendicontarli con un'elevatissima percentuale di successo, compresa tra il 99 e il 100%. Precisa inoltre che, nel medesimo anno, i progetti attivi sono stati 12, a fronte di 13 progetti conclusi e capitalizzati, mentre 7 nuovi progetti sono entrati in fase di valorizzazione.

La dott.ssa Tanja Curto osserva che i tre assi principali dell'attività del GECT GO si concentrano su Fondo per Piccoli Progetti (SPF), GO! 2025 e Transalpina/Trg Evrope.

Da un lato il GECT GO ha gestito i fondi ricevuti come beneficiario finale e direttamente impiegati dall'ente per investimenti, servizi e interventi sul territorio, compresi i lavori di sistemazione di Piazza Transalpina/Trg Evrope. Dall'altro lato ha operato come piccola autorità di gestione, attraverso i bandi SPF e la selezione dei beneficiari, tra cui enti, associazioni e privati, con conseguente redistribuzione di tali contributi sul territorio transfrontaliero.

Procede dicendo che il confronto tra i costi di progetto e i costi di struttura negli ultimi tre anni evidenzia come i primi siano aumentati in maniera significativa, mentre i secondi siano rimasti pressoché invariati. I costi del personale risultano in lieve crescita, ma con una quota progressivamente più ampia imputata ai progetti.

La dott.ssa Curto conclude osservando che il quadro complessivo conferma come, a fronte di 427.836,92 euro di costi di struttura, il GECT GO abbia gestito 7,9 milioni di euro di attività progettuale, con una quota dei costi di progetto pari al 94,9% del totale e un rapporto di 18,60 euro di attività progettuale per ogni euro di struttura. I dati confermano dunque la solidità del modello organizzativo dell'ente e la sua capacità di trasformare una struttura contenuta in uno strumento altamente efficace di produzione, gestione e valorizzazione di progettualità europee.

La Direttrice prosegue illustrando alcune attività già realizzate nei primi mesi del 2026. Riferisce la presenza del GECT GO, insieme ai colleghi di GO! 2025, all'inaugurazione di Oulu Capitale Europea della Cultura 2026; la chiusura della graduatoria del terzo bando del Fondo per piccoli progetti (SPF) e l'avvio dei primi incontri formativi con i nuovi beneficiari; la partecipazione a Strasburgo con GO! 2025 e i due Comuni per presentare la buona prassi della Capitale Europea della Cultura transfrontaliera e la gestione del Fondo per piccoli progetti (SPF). L'8 febbraio ad un anno esatto dall'inaugurazione è stata allestita una piccola mostra fotografica al GO Center per ricordare i momenti più importanti dell'anno 2025. La riunione congiunta dei tre consigli comunali del 12 febbraio; e la recente missione a Skopje, Capitale Europea della Cultura 2028, per presentare nuovamente la buona prassi, dare supporto e mantenere le reti costruite.

Richiama quindi i prossimi appuntamenti: il 9 maggio, Giornata dell'Europa, per la quale sono stati predisposti tre itinerari da proporre al pubblico con partenza da Piazza Transalpina/Trg Evrope, di cui uno in bicicletta e due a piedi, e l'Assemblea dei cittadini, articolata in tre incontri e organizzata con ISIG e GO! 2025 per raccogliere i dati necessari alla predisposizione del report per la Commissione Europea sull'impatto della Capitale Europea della Cultura.

Conclude ringraziando il Presidente, l'Assemblea e la struttura per il lavoro svolto nel 2025 e invita a procedere all'approvazione del bilancio.

Il Presidente ringrazia la struttura per il lavoro svolto nel 2025, evidenziando il valore e la qualità dell'attività portata avanti dal personale. Rivolge un particolare ringraziamento al Collegio sindacale, sottolineando che la presenza e l'attività di controllo svolte costituiscono per l'ente una garanzia di affidabilità e correttezza amministrativa. Rivolge inoltre un sentito ringraziamento alla dipendente Laura Graba, per la competenza, la precisione e la dedizione con cui supporta la gestione contabile del GECT GO. Ringrazia infine i membri dell'Assemblea e i Sindaci dei tre Comuni per l'attenzione costante riservata alla struttura, sottolineando l'importanza di considerare il GECT GO quale patrimonio comune da tutelare e valorizzare. Conclude ribadendo che la continuità e il buon funzionamento dell'ente costituiscono un risultato di rilievo per il territorio.

A seguito dell'invito del Presidente a formulare eventuali osservazioni, interviene la dott.ssa Vlasta Mozetič, la quale esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal personale del GECT GO nella realizzazione dei progetti, nel supporto al funzionamento dell'ente e nell'attuazione della Capitale Europea della Cultura. Sottolinea il valore del contributo assicurato dalla struttura, pur a fronte di un incremento contenuto del personale, e formula un augurio di prosecuzione delle attività con la medesima energia anche per il futuro.

Il Presidente ringrazia per l'intervento e, non essendovi ulteriori osservazioni, pone in votazione il bilancio consuntivo 2025. L'Assemblea approva all'unanimità.

Ad) 4 Revisione dei Comitati permanenti

Il Presidente introduce il punto sottolineando l'importanza dei Comitati permanenti quali strumenti di supporto, stimolo e affiancamento all'attività della struttura del GECT GO, e cede la parola al dott. Ezio Benedetti. Il dott. Benedetti riferisce che i Comitati che si sono riuniti con maggiore frequenza e che hanno collaborato in modo più continuativo e fattivo con la struttura sono stati, in particolare, il Comitato Urbanistica, coordinato da Livio Semolič, il quale ha svolto un ruolo di raccordo tra i tre Comuni in relazione all'esigenza di condividere idee, proposte e priorità connesse all'adozione dei nuovi strumenti urbanistici e dei piani regolatori delle tre municipalità. Il Comitato Salute ha svolto a sua volta un ruolo rilevante, sia con riferimento al progetto Sanitas e alla prosecuzione della progettazione transfrontaliera in ambito sanitario, sia in relazione all'adesione alle reti Euregha, già perfezionata, e alla Rete delle Città Europee per la Salute Mentale. Il dott. Benedetti richiama inoltre il convegno "Twin Cities", tenutosi nell'ottobre scorso in collaborazione con l'Associazione Mitteleuropa, quale ulteriore occasione di confronto, crescita e ampliamento delle relazioni di networking nel settore della salute. Con riferimento al Comitato Trasporti, il dott. Benedetti ricorda il tavolo prefettizio sull'H4, al quale il GECT GO è stato chiamato a partecipare in più occasioni su invito del Prefetto di Trieste. Evidenzia che l'Ente ha fornito il proprio contributo, mantenendo altresì un'attività costante di informazione sull'evoluzione della situazione. Osserva che l'esperienza è stata positiva e costruttiva, anche sotto il profilo del riconoscimento del ruolo del GECT GO all'interno della rete territoriale. Aggiunge che è in corso di definizione una strategia transfrontaliera per la logistica e la mobilità sostenibile, con particolare attenzione al laboratorio logistico e al cicloturismo, e che a breve è previsto un ulteriore incontro. Precisa, infine, che anche gli altri Comitati hanno svolto attività, pur con un'intensità variabile, soffermandosi in alcuni casi sulle prospettive connesse alla Capitale Europea della Cultura e, in particolare per il Comitato Sport, sulla collaborazione all'organizzazione di alcuni eventi inseriti nel programma ufficiale.

Prende quindi la parola la Direttrice Romina Kocina, che illustra la proposta di revisione dei Comitati permanenti. La relatrice riferisce che, insieme ai tre Comuni fondatori, è stata svolta una riflessione sulla necessità di razionalizzare l'attuale articolazione dei Comitati, al fine di renderne più efficace il funzionamento, tenendo conto anche dell'evoluzione del contesto territoriale e delle esigenze emerse nel tempo.

In tale prospettiva, viene proposta una riorganizzazione che comporta il passaggio da sette a cinque Comitati, mediante l'accorpamento di alcune materie ritenute tra loro trasversali e maggiormente interconnesse. Contestualmente, si propone di aumentare da sei a nove il numero dei componenti esterni di ciascun Comitato, secondo una ripartizione proporzionale tra i Comuni fondatori, prevedendo tre componenti esterni per il Comune di Gorizia, due per il Comune di Nova Gorica e uno per il Comune di Šempeter-Vrtojba. A tali componenti si

aggiungerebbe, per ciascun Comitato, un rappresentante dei Comuni, con funzioni di raccordo tra le attività dei Comitati e le finalità del territorio.

La Direttrice precisa, inoltre, che il GECT GO continuerà a essere presente all'interno dei Comitati, anche attraverso i propri referenti e le figure coinvolte nei progetti europei e nelle nuove progettualità, così da garantire un costante collegamento operativo. Restano invariati i principi già vigenti, e in particolare il fatto che il coordinatore di ciascun Comitato deve essere scelto tra i membri dell'Assemblea e che la partecipazione ai Comitati non preveda compensi.

La nuova articolazione proposta prevede, in sintesi, cinque ambiti tematici: trasporti e mobilità sostenibile; energia, ambiente e urbanistica; salute, sport e benessere; istruzione, formazione, università e cultura; economia e turismo. La relatrice evidenzia che non si tratta di una riduzione delle materie trattate, bensì di un ampliamento e di una maggiore integrazione dei temi, con la possibilità che alcuni Comitati lavorino in modo coordinato su questioni tra loro connesse.

Segnala inoltre che è già stato avviato il confronto con i Comuni per la raccolta dei nominativi dei componenti esterni e che, non appena perverranno tutte le designazioni, si procederà alla nomina formale dei membri dei nuovi Comitati e successivamente dei relativi coordinatori. Precisa, infine, che si prevede di concludere tale fase entro il mese di luglio, in occasione della successiva Assemblea chiamata anche alla nomina del Presidente e del Vicepresidente, e invita l'Assemblea a esprimersi sulla proposta di riorganizzazione presentata.

Il Presidente ringrazia la Direttrice per l'esauritiva illustrazione della proposta e cede quindi la parola ai Sindaci dei Comuni fondatori e ai membri dell'Assemblea per eventuali interventi. Prende quindi la parola il Sindaco del Comune di Gorizia, Rodolfo Ziberna, il quale chiarisce che la riduzione numerica dei Comitati costituisce in realtà un'operazione di ottimizzazione, resa necessaria dall'evoluzione delle esigenze del territorio e dall'esperienza maturata negli anni. Con specifico riferimento allo sport, osserva che, nella prospettiva dell'amministrazione comunale, esso va inteso principalmente quale strumento di benessere psicofisico e che la sua collocazione all'interno del Comitato salute, sport e benessere appare coerente con tale impostazione; comunica inoltre che il Comune di Gorizia dispone già dei nominativi da proporre per i Comitati.

Il Presidente ringrazia il Sindaco del Comune di Gorizia, Rodolfo Ziberna, e cede la parola al Sindaco di Nova Gorica, Samo Turel, il quale ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della Capitale Europea della Cultura, progetto complesso ma di grande successo.

In merito alla proposta di revisione dei Comitati permanenti si muove nella direzione già condivisa nelle precedenti Assemblee e risponde all'esigenza di adeguare la struttura a un contesto territoriale mutato, con nuove sfide emerse anche dall'esperienza della Capitale Europea della Cultura. Evidenzia inoltre come uno degli obiettivi condivisi dei tre sindaci di coinvolgere nei Comitati anche funzionari comunali, così da rafforzare il collegamento tra i singoli Comuni e la cooperazione transfrontaliera. Conclude ricordando che Nova Gorica ha trasmesso i nominativi richiesti nei termini, indicando anche un numero superiore a quello necessario.

Il Presidente cede la parola al membro dell'Assemblea Tomaž Horvat, il quale ringrazia tutti i presenti e, in particolare, i dipendenti del GECT GO e il personale delle amministrazioni comunali che hanno contribuito alla riuscita dell'ultimo anno, definito da lui stesso

eccellente. Con riferimento ai Comitati permanenti, concorda sulla presenza, in ciascun Comitato, di membri delle amministrazioni comunali. Per quanto riguarda il Comitato salute, sport e benessere propone di valutare un suo eventuale ricollocamento nell'ambito del comitato economia e turismo, ritenendo lo sport un settore con rilevanti profili economici e turistici. Richiama l'esperienza positiva del Ministero sloveno dell'economia, del turismo e dello sport, che ha prodotto risultati significativi anche sul piano finanziario e nell'ambito dei progetti europei. Conclude esprimendo condivisione per le ulteriori proposte formulate e ritenendo la composizione proposta idonea a garantire un funzionamento più efficace e costruttivo dei Comitati.

Il Presidente passa quindi la parola al membro dell'Assemblea dott. Nevio Costanzo, il quale si associa ai ringraziamenti espressi dal dott. Horvat e si riallaccia alla riflessione della Direttrice in merito alla revisione dei Comitati, soffermandosi in particolare sul concetto di trasversalità, che ritiene centrale per il tema della mobilità sostenibile e della mobilità attiva. Richiama a questo proposito le diverse Direzioni generali della Commissione europea coinvolte indirettamente nella materia, dalla DG MOVE alla DG ENV, alla DG CLIMA, alla DG SANTE e alla DG REGIO, sottolineando come la mobilità sostenibile si colleghi a obiettivi differenti ma tra loro complementari, dalla riduzione delle emissioni al miglioramento della qualità dell'aria, dalla decarbonizzazione ai benefici per la salute pubblica, fino alla realizzazione di interventi concreti quali piste ciclabili e infrastrutture dedicate. Conclude affermando che la trasversalità sia un principio da valorizzare, soprattutto quando si parla di mobilità sostenibile, e che tale ambito debba acquisire sempre maggiore rilievo anche alla luce della situazione attuale.

Prende quindi la parola la dott.ssa Vlasta Mozetič, la quale osserva che il territorio dispone di un grande potenziale, ancora ampiamente migliorabile, soprattutto nel settore del turismo sportivo, e ritiene che le considerazioni svolte dal dott. Horvat meritino attenzione. Esprime condivisione per la proposta di ottimizzazione della struttura dei Comitati e sottolinea l'importanza di sviluppare ulteriormente il turismo sportivo, prendendo anche come esempio il passato, quando atleti provenienti da altri territori raggiungevano l'area per svolgervi gli allenamenti, grazie alle condizioni climatiche particolarmente favorevoli.

Il Sindaco del Comune di Gorizia, Rodolfo Ziberna, osserva che il ragionamento svolto conduce sostanzialmente alla stessa conclusione, nel senso che lo sport, così come altri ambiti, presenta diverse valenze, in particolare quella legata al benessere e quella turistica. Richiama inoltre il tema dell'ambiente, evidenziando come esso abbia una naturale vocazione turistica e come, per quanto riguarda la promozione della ciclabilità e delle aree verdi, esistano elementi di attrattività che in altri territori risultano meno presenti. Sottolinea tuttavia che ciò non esclude la necessità di valorizzare la trasversalità tra i diversi settori, non solo tra questi due ambiti, ma anche rispetto ad altri. Ritiene che più che su singoli eventi, l'attenzione debba essere rivolta alla capacità dell'Assemblea e dei Comitati di formulare proposte e iniziative strutturate.

La dott.ssa Vlasta Mozetič precisa quindi che la propria osservazione era riferita soprattutto allo sviluppo del turismo sportivo come infrastruttura capace di attrarre atleti anche da altri territori per periodi di preparazione durante l'intero anno, valorizzando le strutture sportive, le capacità ricettive, la natura del territorio e il clima favorevole. Con riferimento agli eventi sportivi, si dichiara pienamente d'accordo con il Sindaco Ziberna, ribadendo però l'interesse per una promozione più ampia del territorio come sede di ritiri e preparazioni sportive, ad esempio per atletica, pallacanestro e pallavolo.

Il Vicedirettore Tomaž Konrad interviene quindi precisando che, proprio con riferimento allo sport inteso come attività trasversale rispetto a più Comitati, vi è stata una lunga riflessione sulla sua collocazione, valutando inizialmente se inserirlo nell'ambito dell'economia e del turismo oppure in quello della salute e del benessere. Riferisce che, alla fine, si è optato per quest'ultimo, precisando tuttavia che i Comitati non devono essere intesi in modo rigido e che, a seconda degli argomenti trattati, sarà possibile invitare anche soggetti provenienti da ambiti affini o correlati. Richiama poi l'importanza del turismo sportivo per il territorio e osserva che, quando tali temi saranno affrontati, sarà utile coinvolgere anche figure esperte di management sportivo o settori analoghi. Sottolinea infine che una delimitazione dei temi è stata comunque necessaria per evitare Comitati eccessivamente ampi e per mantenere l'obiettivo di razionalizzazione e focalizzazione.

Prende la parola l'avv. Puhali, il quale esprime favore per l'ottimizzazione proposta, sottolineando tuttavia che i Comitati dovranno lavorare in stretta sinergia tra loro. Ritiene infatti che il lavoro congiunto e coordinato tra i diversi Comitati costituisca l'elemento fondante.

Il Presidente passa la parola al membro dell'Assemblea, dott. Pierluigi Medeot, il quale si associa ai complimenti per l'attività svolta nel 2025, rivolgendoli anzitutto al Presidente del GECT GO per la professionalità, l'impegno e la passione profusi nella conduzione dell'Ente, nonché a tutta la struttura, che ha reso possibile il raggiungimento di risultati di rilievo per il territorio.

Con riferimento al punto all'ordine del giorno, il dott. Medeot concorda con la divisione e gli accorpamenti proposti, ma considera i nuovi ambiti come asset strategici per lo sviluppo complessivo del territorio. Condivide l'osservazione del Sindaco Turel circa l'opportunità di rimodulare la struttura dei Comitati, in considerazione del mutato contesto rispetto alla loro istituzione, e concorda altresì con il Sindaco Ziberna e con l'avv. Puhali sull'esigenza di mantenere i diversi ambiti tra loro collegati. Sottolinea infine che il lavoro dei singoli Comitati dovrà confluire in una sintesi capace di definire una visione complessiva di sviluppo strategico del territorio, anche in relazione al tema dell'inverno demografico.

Alle ore 17:34 il membro dell'Assemblea Ivo Podberšič lascia la seduta.

Il Presidente ringrazia il dott. Medeot per le parole espresse nei confronti della struttura e, preso atto degli interventi, pone in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno. L'Assemblea approva all'unanimità.

Ad) 5 Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione P.T.P.C. 2026-2028 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità P.T.T.I. 2026-2028

Il Presidente passa al punto 5 dell'ordine del giorno, di carattere tecnico, e cede la parola alla dott.ssa Tanja Curto ricordando che l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità è un obbligo previsto da ANAC e che, per gli enti di piccole dimensioni, sono previste alcune semplificazioni, tra cui la possibilità di riadottare il piano dell'anno precedente. Precisa che il Piano è già stato adottato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nella Direttrice, in data 23 gennaio 2026, e viene ora sottoposto all'Assemblea. La dott.ssa Curto illustra sinteticamente la mappatura dei processi effettuata per individuare le principali aree di rischio del GECT GO, distinguendo tra aree generali, come appalti e assunzione di personale, e aree specifiche dell'ente, quali la gestione del Fondo per Piccoli Progetti e le attività di rendicontazione. Evidenzia che il Piano prevede, per ciascuna area di rischio, una valutazione secondo le indicazioni ANAC e l'individuazione delle relative misure di prevenzione. Le misure previste si basano in particolare su trasparenza, tracciabilità,

separazione delle funzioni, formazione del personale e controlli periodici. La relatrice sottolinea inoltre che, per la struttura ridotta del GECT GO, la rotazione del personale presenta oggettive difficoltà, mentre il sistema di controlli cui sono sottoposti tutti i rendiconti dell'ente, anche di importo rilevante, risulta particolarmente rigoroso.

Il Presidente ringrazia la dott.ssa Tanja Curto e pone in votazione il punto all'ordine del giorno. L'Assemblea approva all'unanimità.

Ad) 6 Varie ed eventuali

Il Presidente cede la parola al Sindaco del Comune di Gorizia, Rodolfo Ziberna, il quale ringrazia per il lavoro straordinario svolto da tutta la struttura, a cominciare dal Presidente, dalla Direttrice Romina Kocina, dal Vicedirettore Tomaž Konrad, dallo staff del GECT GO, dai revisori e dagli interpreti, il cui contributo è stato ampiamente apprezzato. Rileva che in un successivo momento sarà possibile approfondire gli stimoli emersi nel corso della seduta e si dichiara convinto che vi sarà piena condivisione sulle prospettive di sviluppo. Sottolinea inoltre che l'obiettivo non è tanto l'estensione del GECT GO, quanto piuttosto l'implementazione di attività in termini di partnership e collaborazione, anche a supporto di altri soggetti, come ad esempio il GECT Carso, che potrebbe a sua volta beneficiare dell'esperienza e delle competenze maturate dal GECT GO. Evidenzia infine che i Comitati rappresentano uno strumento di crescita per un territorio che va ben oltre i tre Comuni fondatori, coinvolgendo un ambito territoriale più ampio per quanto riguarda la parte italiana.

Il Presidente ringrazia quindi tutti i presenti per il lavoro svolto a favore delle rispettive città e della struttura del GECT GO e, alle ore 17:42, dichiara conclusa la seduta.

Skupščina EZTS GO se je sestala 22. aprila 2026 ob 16.00 v sejni dvorani v Gorici na Corso Italia 55, z naslednjim dnevnim redom:

1. Obvestila
2. Potrditev zapisnika z dne 12. 12. 2025
3. Predstavitev in potrditev končnega računovodskega poročila za leto 2025
4. Pregled stalnih odborov
5. Potrditev triletnega načrta za preprečevanje korupcije (P.T.P.C.) 2026–2028 in triletnega programa za preglednost in integriteto (P.T.T.I.) 2026–2028
6. Razno

Dokumentacija, navedena v točkah dnevnega reda, je bila članom skupščine posredovana vnaprej ob sklicu.

Ob 16:05 predsednik skupščine Paolo Petiziol ugotovi, da je prisotno zadostno število članov za veljavnost zasedanja, in razglasi skupščino za odprto. Na začetku pozdravi prisotne, se jim zahvali za točnost in poudari pomen točk na dnevnem redu, pri čemer poudari potrebo po sicer izčrpni, ampak jedrnatih razpravi, zlasti o številčnih in računovodskih podatkih. Predsednik poleg tega opozori na pomen prve skupščine po letu GO! 2025 izrazi pohvalo za opravljeno delo in posebej pozdravi tri ustanovne župane.

Predsednik preide na prvo točko dnevnega reda

Ad 1) Obvestila

Predsednik obvesti župana Nove Gorice in Šempetra-Vrtojbe, da se bo konec junija iztekel mandat članov skupščine, ki so jih imenovala njihove občine. Zato pozove obe občini, naj do konca junija imenuje nove člane. Poleg tega pojasni, da bo 29. julija 2026 potekel tudi njegov mandat predsednika in da bo, ko bodo slovenske občine opravile nova imenovanja, sklicana nova seja za imenovanje predsednika in morebitnega podpredsednika.

Ad 2) Potrditev zapisnika z dne 12. 12. 2025

Predsednik predloži skupščini v potrditev zapisnik seje z dne 12. decembra 2025. Ker ni pripomb, se o zapisniku glasuje in je soglasno sprejet.

Ad 3) Predstavitev in potrditev končnega računovodskega poročila za leto 2025

Predsednik predstavi tretjo točko in besedo prepusti direktorici Romini Kocina, da poda poročilo.

Direktorica pozdravi prisotne in na kratko predstavi dejavnosti, izvedene v letu 2025, pri čemer poudari, da je vse navedeno podrobno opisano v poročilu, ki je že bilo posredovano članom skupščine; posebej so izpostavljene dejavnosti, ki so zaznamovale leto 2025: vloga EZTS GO v okviru evropske prestolnice kulture, dejavnosti v zvezi z zaključkom in poročanjem o delih na Piazza Transalpina/Trg Evrope, upravljanje Sklada za majhne projekte (SPF), začetek novih evropskih projektov in predložitve dodatnih kandidatur, vse to ob ohranjanju stabilne organizacijske strukture organizacije.

V zvezi z evropsko prestolnico kulture direktorica poroča, da je potekalo intenzivno delo na platformi Borderless Wireless, ki je bilo že predstavljeno ob drugih priložnostih, ter na upravljanju blagovne znamke GO! 2025, in sicer predvsem z dodeljevanjem pravic za uporabo znamke pri pripravi gradiva in izvajanju pobud. Poudarja, da so bile zahteve

obravnavane v sodelovanju z Zavodom GO! 2025, tremi občinami, deželo Furlanija Julijska Krajina, PromoTurismoFVG ter italijanskimi in slovenskimi partnerji, vključenimi v projekt »Borderless Wireless«.

Doda, da je organizacija podpirala, soorganizirala in v nekaterih primerih neposredno organizirala strateške ali drugače pomembne dogodke za obe mesti in celotno ozemlje, prav tako pa je podpirala Zavod GO! 2025 pri glavnih dogodkih, tako imenovanih »Stop the City Moments«. Opozarja tudi na dejavnosti »Outreach« in »Capacity Building«, katerih rezultati še naprej prinašajo učinke tudi v letu 2026 ter na proces spremljanja in ocenjevanja (M&E), ki se je začel leta 2023 v sodelovanju z ISIG. Nazadnje omenja še Skupščino prebivalcev, ki se bo začela, da bi z območja zbrala koristne podatke za dopolnitev dejavnosti spremljanja in ocenjevanja v zvezi z učinki, ki jih je povzročila evropska prestolnica kulture.

Direktorica pojasnjuje, da je platforma »Borderless Wireless« projekt, ki je prinesel veliko prepoznavnost in zadovoljstvo ter se nadaljuje tudi po letu evropske prestolnice kulture.

Glede komunikacije in teritorialnega marketinga direktorica ugotavlja, da so bila mesta močno označena z blagovno znamko in da ni nobene namere, da bi odstranili postavljene instalacije in napise, razen če se izkažejo za zastarele ali poškodovane. Poudarja, da ostaja sporočilo GO Borderless aktualno tudi po letu evropske prestolnice kulture. Glede Trga Evrope opozarja, da so bila dela v letu 2025 zaključena pravočasno za otvoritev, vendar se je tehnično-upravno delo nadaljevalo s postopki poročanja na italijanski in slovenski strani. Dodaja, da se je junija začelo izvedbeno projektiranje drugega dela območja, tako imenovanega južnega dela, ki je v letu 2025 zastalo, da ne bi oviralo dejavnosti, povezanih z evropsko prestolnico kulture, ter da so bile istega leta opravljene tudi ustrezne raziskave o vojnih ostankih. Glede Sklada za majhne projekte (SPF) je treba opozoriti, da gre za sklad, prek katerega je EZTS GO upravljal skupaj približno 10 milijonov evrov, namenjenih financiranju skupno 69 projektov prek treh razpisov, od katerih je bil zadnji objavljen leta 2025. Gre za majhne čezmejne projekte v vrednosti od 50.000 do 200.000 evrov. Prvi projekti, ki so se začeli leta 2023, so se delno zaključili, večina pa še poteka; projekti tretjega razpisa pa so v fazi zagona in bodo spremljali dejavnosti EZTS GO tudi v letih 2026 in 2027. Poleg zagona projektov poteka tudi obsežna upravna in poročevalna dejavnost, tako do posameznih upravičencev kot do upravnega organa programa Interreg. Gre za zapleteno, a zelo zadovoljujočo dejavnost, saj omogoča podporo konkretnim čezmejnim projektom na terenu in spodbuja dostop do evropskih sredstev tudi za manjše subjekte. Posebej pomembno je priznanje, ki ga je EZTS GO prejel od evropskih ustanov, ki so EZTS GO večkrat povabile, naj svoje izkušnje predstavi kot dobro prakso pri upravljanju sklada.

Direktorica nato predaja besedo g. Eziu Benedettiju, da predstavi projekte EZTS GO. G. Benedetti najprej poudari, da dejavnost dopolnilnega načrtovanja, čeprav je tako opredeljena, v resnici predstavlja pomemben del vsakodnevnega dela organizacije in je tesno povezana s procesom krepitve EZTS GO po koncu projekta evropska prestolnica kulture, saj predstavlja del zapuščine GO! 2025. Nato opozori na glavne strateške prednostne naloge EZTS GO, opredeljene na področjih zdravja, kulturnega turizma, urbanizma in prostorskega načrtovanja, kulturne in ustvarjalne panoge, okolja, trajnostne mobilnosti, upravljanja ter institucionalnega razvoja organizacije.

Poleg tega poudarja, da je EZTS GO, kot je bilo že sporočeno na prejšnjih skupščinah, sprejel strategijo širitve referenčnih programov, pri čemer je razširil vire financiranja tudi izven programov Interreg, zlasti Interreg Italija–Slovenija, ter predstavil projektne ideje tudi v okviru naslednjih programov: Interreg Central Europe, Horizon, Erasmus+, Interreg Italija–Hrvaška, Interreg Italija–Avstrija, CERV, Creative Europe, European Urban Initiative. Ta

odločitev je pripeljala do okrepitve strukture in projektne zmogljivosti organizacije, zaradi česar postaja ta vse bolj privlačna tudi za nova partnerstva. V tem smislu poroča, da so prav v teh dneh prejeli dodatne prošnje za partnerstvo, ki seveda niso vse sprejemljive.

Glede tekočih projektov je g. Benedetti predstavil projekt BorderLabs CE, ki se financira iz programa Interreg Central Europe in se je začel izvajati aprila 2025. Cilj projekta pa je vzpostavitev vseevropske mreže trajnostnega turizma s sprejetjem akcijskih načrtov in programov upravljanja. Nato omenja projekt CyclePromotion v okviru programa Interreg Italija–Slovenija, ki je namenjen trajnostni mobilnosti in kolesarskemu turizmu, se je začel izvajati julija 2025 in je trenutno v fazi operativne opredelitve. Nato omenja projekt BeWoP, ki temelji na projektu Walk of Peace in je povezan s čezmejnimi potmi iz časa Velike vojne, ter, kar zadeva EZTS GO, zlasti z valorizacijo in sanacijo gore Sabotin, za katero trenutno poteka določanje nalog za izvedbeni projekt ter začetek ukrepov za ureditev javnega prostora in izboljšanje dostopne poti na italijanski strani.

Opozarja tudi, da so bili v času evropske prestolnice kulture organizirani tudi dogodki v povezavi z uradnim programom, med katerimi posebej izpostavlja uspeh srečanja z Alessandrom Barberom v Kobaridu 27. septembra 2025 ter dva koncerta, organizirana v avgustu na ostankih cerkvice sv. Valentina na Sabotinu (»Umetnost proti puški«, 9. avgusta 2025, in Luca Ciut – »Allow Yourself«, 26. avgusta 2025). Nato nadaljuje s projektom Sanitas, ki je strateškega značaja in katerega cilj je okrepitev čezmejnega sodelovanja na področju zdravstva ter opredelitev skupnega protokola med zdravstvenimi organi obeh držav za ukrepanje v izrednih razmerah, kot so požari, poplave in druge krize. Poudarja, da pri projektu sodelujeta ASUGI in Zdravstveni dom ter da predvideva tudi izobraževalne dejavnosti in nakup opreme za strokovne partnerje.

G. Benedetti nato predstavi projekt GECT Net, povezan z novo evropsko uredbo BridgeforEU, ki obravnava temo upravne usklajenosti in prepoznavanja čezmejnih ovir, ki omejujejo polni razvoj potenciala evropskih združenj za teritorialno sodelovanje (EZTS) v evropskem prostoru. V projekt je vključenih pet alpskih EZTS iz ozemelj Italije, Avstrije in Slovenije, financira pa se iz programa Interreg Italija–Avstrija, pri čemer se študijske in raziskovalne dejavnosti izvajajo v sodelovanju z Eurac, CNR in Oddelkom za regionalne zadeve italijanske vlade. V ta okvir sodi tudi novi pilotni projekt BE-EGTC, ki ga neposredno financira GD Regio v povezavi z novo uredbo BridgeforEU in ki predvideva ustanovitev prvega italijanskega čezmejnega kontaktnega centra (*Perspective Cross Border Focal Point*), katerega zagon je predviden v letu 2026.

Glede programa Erasmus+, poročevalec poudarja pomen projekta FLYE pri spodbujanju udeležbe mladih in aktivnega državljanstva, s posebnim poudarkom na finančnih kompetencah in sposobnosti sodelovanja z lokalnimi upravami. Ta transnacionalni projekt vključuje pet držav – Portugalsko, Italijo, Slovenijo, Luksemburg in Ciper – in se zdaj zaključuje z zelo pozitivnimi rezultati, tako da se ga šteje za ponovljivega. Nazadnje opozarja, da se je projekt Connect zaključil in da je, kljub temu da gre za pobudo manjšega obsega, imel pomemben pomen na področju upravljanja.

Dr. Benedetti nadaljuje z opozorilom na vlogo EZTS GO kot pridruženega partnerja v številnih drugih strateških projektih, med katerimi so GOV4PeaCE, Walk of Peace+, CREW, Crossterm, Trans-borders+, IN4SAFETY, Sustance in DANTE. Poleg tega pojasnjuje, da so v fazi odobritve dodatne pobude, med katerimi sta dva projekta Interreg Italija–Hrvaška, dva projekta Interreg Srednja Evropa, dva projekta Horizon in en projekt CERV, pri čemer opozarja, da je predstavitev bila nazadnje posodobljena 31. decembra 2025 in da se je v tem času število predlogov v ocenjevanju še dodatno povečalo.

Glede porazdelitve virov financiranja g. Benedetti poudarja, da zemljevid evropskih programov jasno prikazuje geografsko razpršenost sredstev, ki jih je pridobil EZTS GO, pri čemer pa ni prišlo do oslabitve čezmejnega pristopa, ki ostaja značilnost te organizacije. Naknadno omeni še dejavnosti usklajevanja in mreženja, med katerimi so partnerstvo z Euregha, sodelovanje v Alpski konvenciji ter zaključna faza pristopa k mreži European Network of Cities for Mental Health, h kateri sta Nova Gorica in Gorica bili povabljeni, da se ji skupaj pridružita.

Nazadnje poudarja pomen sodelovanja s CNR, DARA, tremi univerzami, Eurac in ISIG, iz katerih so izšle tudi pobude v korist študentov na tem območju. Zaključni z omembo predloga memoranduma, ki ga je prejela od OVSE iz Beograda in Prištine za organizacijo »Dialogue Academy« tudi v naslednjem letu; gre za model sodelovanja med Kosovom, Bosno in Srbijo, v katerem imajo ženske osrednjo vlogo, kar bo dodatno formalizirano s sporazumom o sodelovanju.

Direktorica nadaljuje s predstavitvijo nekaterih podatkov o komunikacijskih dejavnostih, izvedenih v letu 2025, pri čemer poudarja, da je bilo to izjemno intenzivno leto in da kot kažejo tudi številke, še nikoli prej ni bilo tako močne komunikacije. Poudarja, da je evropska prestolnica kulture vsekakor prispevala k povečanju prepoznavnosti celotnega območja in posledično tudi skupnosti EZTS GO. Organizacija je bila zelo prisotna na različnih komunikacijskih kanalih in je okrepila svojo prisotnost, zlasti na družbenih omrežjih, pri čemer je omenila strani na Instagramu, Facebooku in LinkedInu.

Doda, da je bilo opravljeno intenzivno delo tudi na uradni spletni strani, čeprav se zavedajo, da je večina komunikacije v zvezi z evropsko prestolnico kulture potekala prek platforme Go2025.eu. Kljub temu je tudi spletna stran EZTS GO še naprej beležila dobro število obiskovalcev in predstavljala pomemben kanal za promocijo projektov in dejavnosti organizacije. Poleg tega je e-bilten EZTS GO še naprej aktiven, vedno v treh jezikih, v glavnem enkrat mesečno.

GO Center se je ustrezno uredil in se uporablja kot prostor za srečanja v okviru projektov in s partnerji, ter je bil dan na voljo tudi manjšim projektom, ki jih financira EZTS GO, za partnerska srečanja ali javna zasedanja. Na koncu poudarja, da je kljub znatnemu povečanju dejavnosti struktura ostala stabilna in trenutno šteje 14 zaposlenih poleg direktorice, pri čemer se lahko po potrebi zanaša tudi na zunanje strokovnjake in dodatno strokovno znanje, zlasti ob začetku novih projektov.

Direktorica nato predaja besedo revizorju g. Russu za predstavitev poročila za leto 2025. G. Russo prevzame besedo in najprej poudari, da je poslovni izid skoraj v celoti v ravnovesju, saj izkazuje dobiček v višini 366,15 evra, kar dokazuje, da je EZTS GO lahko ohranil ravnovesje tudi v najzahtevnejšem letu njegove zgodovine. Prihodki v poslovnem letu 2025 znašajo 1.128.622,78 evra in vključujejo tako prispevke organov, v skupni višini 320.000 evrov od treh ustanovnih občin, kot tudi dodatne prispevke, ki jih je organizacija prejela za izvajanje svojih dejavnosti.

Revizor poleg tega poudarja, da postavka »povečanje osnovnih sredstev za notranja dela«, v višini 595.071,88 evra, ustreza kapitaliziranim stroškom osebja, ki so se prejeli v okviru projektov.

G. Russo nadalje poudarja, da niso izkazljivi vsi stroški, ki jih je imela organizacija. Kot primer navaja najem sedeža, računovodske storitve in izplačila plač, amortizacije ter izredne rezervacije, izvedene v tekočem letu, v višini 32.869,96 evra, ki jih ni mogoče

pripisati posameznim projektom. Zato poudarja, da prispevki, ki jih vplačajo tri ustanovne občine, služijo prav za kritje teh stroškov, ki jih ni mogoče izkazati.

S finančnega vidika revizor opozarja, da je bilo leto 2025 posebej zahtevno tudi zaradi vodenja gradbenih del na Trgu Evrope, katerih skupni stroški so znašali 4.068.000 evrov. Za financiranje tega projekta je bilo odobreno posojilo v višini 3.600.000 evrov, kar je povzročilo obresti v višini približno 23.000 evrov. Poleg tega pojasnjuje, da EZTS GO še vedno čaka na poravnavo v višini 1.500.000 evrov s strani slovenskega ministrstva in da bo zato v letu 2026 še vedno prisoten prehodni učinek, s preostankom kredita, za katerega bo treba zaprositi za dodatno podaljšanje roka.

G. Russo dodaja, da je organizacija leta 2025 imela tudi pozitivni saldo iz naslova sklada za male projekte, kar je prineslo aktivne obresti. Vendar opozarja, da se ta situacija leta 2026 ne bo ponovila, saj so se manjši projekti zaključili, ostaja pa še neizterjana slovenska poravnava za Trg Evrope, kar bo imelo negativne učinke na naslednje poslovno leto. Na koncu torej ponovno poudari, da je bilanca kljub vsemu pozitivna, da nadzorni svet nima pripomb in da izraža pozitivno mnenje ter predlaga skupščini, naj bilanco potrdi.

Direktorica nato predaja besedo ge. Tanji Curto, ki predstavi glavne kazalnike v zvezi z razmerjem med stroški organizacije in stroški projektov. Poleg tega opozori, da EZTS GO jasno ločuje režijske stroške same organizacije od stroškov, ki se pripisujejo projektom, in poudari, da so v letu 2025 stroški organizacije znašali 427.836,92 evra, medtem ko so skupni stroški osebja v višini 848.275,99 evra v 70 % pripisani projektom, preostalih 30 % pa organizaciji. Poudarja, da je EZTS GO v letu 2025 kapitaliziral približno 7,9 milijona evrov projektov, tj. stroške v tem poslovnem letu, ki so bili v celoti pokriti s sredstvi. To je posebej pomemben podatek, saj potrjuje sposobnost organizacije, da ne le upravlja in porablja razpoložljiva sredstva, temveč tudi privablja sredstva in o njih poroča z izjemno visokim odstotkom uspešnosti, ki znaša med 99 in 100 %. Poleg tega navaja, da je bilo v istem letu 12 aktivnih projektov, v primerjavi s 13 zaključenimi in kapitaliziranimi projekti, medtem ko je 7 novih projektov vstopilo v fazo izvedbe.

Ga. Tanja Curto ugotavlja, da se tri glavne osi dejavnosti EZTS GO osredotočajo na Sklad za male projekte (SPF), GO! 2025 in Transalpina/Trg Evrope. Po eni strani je EZTS GO upravljal s sredstvi, prejetimi kot končni upravičenec, ki jih je organizacija neposredno uporabila za naložbe, storitve in projekte na območju, vključno z deli za ureditev Trga Evrope. Po drugi strani je deloval kot manjši upravni organ prek razpisov SPF in izbora upravičencev, med katerimi so bile organizacije, združenja in posamezniki, s čimer je prišlo do prerezporeditve teh prispevkov na čezmejnem območju.

Nadaljuje, da primerjava med stroški projektov in stroški organizacije v zadnjih treh letih kaže, da so se prvi znatno povečali, medtem ko so drugi ostali skoraj nespremenjeni. Stroški osebja so se rahlo povečali, vendar se vedno večji delež pripisuje projektom.

Dr. Curto zaključí z ugotovitvijo, da celotna slika potrjuje, da je EZTS GO ob 427.836,92 evra stroškov strukture upravljal s 7,9 milijona evrov projektnih dejavnosti, pri čemer je delež projektnih stroškov znašal 94,9 % skupnih stroškov, razmerje pa je bilo 18,60 evrov projektnih dejavnosti na vsak evro stroškov organizacije. Podatki torej potrjujejo stabilnost organizacijskega modela in sposobnost, da sicer omejeno organizacijo preoblikuje v izredno učinkovito orodje za ustvarjanje, upravljanje in ovrednotenje evropskih projektov.

Direktorica nadaljuje s predstavitvijo nekaterih dejavnosti, ki so bile že izvedene v prvih mesecih leta 2026. Omeni prisotnost EZTS GO skupaj s kolegi iz GO! 2025 na otvoritvi Ouluja kot evropske prestolnice kulture 2026; zaključek razvrstitve tretjega razpisa Sklada

za male projekte (SPF) in začetek prvih izobraževalnih srečanj z novimi upravičenci; udeležbo v Strasbourgu skupaj z GO! 2025 in obema občinama, da bi predstavili dobre prakse čezmejne evropske prestolnice kulture ter upravljanje Sklada za male projekte (SPF). Natanko eno leto po otvoritvi, torej 8. februarja, se je v GO Centru odprla majhna fotografska razstava v spomin na najpomembnejše trenutke leta 2025. Omenja še skupno zasedanje treh občinskih svetov 12. februarja; ter nedavno misijo v Skopje, evropsko prestolnico kulture 2028, da bi ponovno predstavili dobre prakse, nudili podporo in ohranili vzpostavljene mreže.

Nato opozarja na prihajajoče dogodke: 9. maja, na dan Evrope, za katerega so pripravili tri poti, ki jih bodo ponudili javnosti s startom s Trga Evrope, od katerih je ena s kolesom, dve pa peš, ter Skupščino prebivalcev, ki bo potekala v treh srečanjih in jo organizirata ISIG in GO! 2025, da se zberejo podatki, potrebni za pripravo poročila za Evropsko komisijo o vplivu evropske prestolnice kulture.

Na koncu se zahvali predsedniku, skupščini in organizaciji za delo, opravljeno v letu 2025, ter člane povabi k potrditvi bilance.

Predsednik se zahvali organizaciji za delo, opravljeno v letu 2025, ter poudarja vrednost in kakovost dejavnosti, ki jih je izvajalo osebje. Posebej se zahvali revizorjem in poudari, da s svojim delom so za organizacijo jamstvo zanesljivosti in upravne pravilnosti. Poleg tega se iskreno zahvali Lauri Graba za strokovnost, natančnost in predanost, s katerimi podpira računovodsko vodenje EZTS GO. Nazadnje se zahvali članom skupščine in županom treh občin za nenehno pozornost, ki jo posvečajo organizaciji, ter poudari, kako pomembno je, da EZTS GO obravnavamo kot skupno dediščino, ki jo je treba varovati in ovrednotiti. Zaključí s tem, da ponovno poudari, da sta kontinuiteta in dobro delovanje organizacije pomemben dosežek za območje.

Po pozivu predsednika, naj podajo morebitne pripombe, za besedo prosi ga. Vlasta Mozetič, ki pohvali EZTS GO za opravljeno delo pri izvajanju projektov, pri podpori delovanja organizacije in pri izvedbi evropske prestolnice kulture. Poudari vrednost prispevka, ki ga zagotavlja ta organizacija kljub zmernemu povečanju števila zaposlenih, in izrazi željo, da se dejavnosti tudi v prihodnje nadaljujejo z enako energijo.

Predsednik se zahvali za ta prispevek, in ker ni nadaljnjih pripomb, da na glasovanje končni računovodski izkaz za leto 2025. Skupščina ga soglasno sprejme.

Ad 4) Pregled stalnih odborov

Predsednik uvede točko in poudari pomen stalnih odborov kot orodje za podporo, spodbujanje in spremljanje dejavnosti EZTS GO ter da besedo g. Eziu Benedettiju. G. Benedetti poroča, da so se nekateri odbori sestajali pogosteje in tudi bolj redno sodelovali z EZTS GO, med temi velja izpostaviti odbor za urbanizem, ki ga koordinira Livio Semolič in je igral vlogo povezovalca med tremi občinami pri izmenjavi idej, predlogov in prednostnih nalog, povezanih s sprejetjem novih urbanističnih instrumentov in prostorskih načrtov treh občin. Tudi Odbor za zdravje je imel pomembno vlogo, tako v zvezi s projektom Sanitas in nadaljevanjem čezmejnega načrtovanja na področju zdravstva kot tudi v zvezi s pridružitvijo mrežam Euregha, ki je že zaključena, in Mreži evropskih mest za duševno zdravje. G. Benedetti opozarja tudi na konferenco »Twin Cities«, ki je potekala oktobra lani v sodelovanju z združenjem Mitteleuropa, kot na dodatno priložnost za izmenjavo mnenj, rast in širitev mrežnih odnosov na področju zdravja. V zvezi z Odborom za promet g. Benedetti opozarja na okroglo mizo pri Prefekturi glede vprašanja avtoceste H4, na katero je bil EZTS

GO večkrat povabljen k sodelovanju na pobudo tržaškega prefekta. Poudarja, da je organizacija prispevala svoj delež, hkrati pa redno obveščala o razvoju stanja. Ugotavlja, da je bila izkušnja pozitivna in konstruktivna, tudi z vidika priznanja vloge EZTS GO znotraj teritorialne mreže. Dodaja, da se trenutno oblikuje čezmejna strategija za logistiko in trajnostno mobilnost, s posebnim poudarkom na logističnem laboratoriju in kolesarskem turizmu ter da je v kratkem predvideno nadaljnje srečanje. V zaključku še pojasnjuje, da so tudi drugi odbori izvajali svoje dejavnosti, čeprav z različno intenzivnostjo, pri čemer so se v nekaterih primerih osredotočili na perspektive, povezane z evropsko prestolnico kulture, tako je, na primer, odbor za šport sodeloval pri organizaciji nekaterih dogodkov iz uradnega programa.

Besedo prevzame direktorica Romina Kocina, ki predstavi predlog za preureditev stalnih odborov. Poročevalka poroča, da so skupaj s tremi ustanovnimi občinami razmišljali o nujnosti racionalizacije sedanje strukture odborov, da bi se izboljšalo njihovo delovanje, ob upoštevanju tudi razvoja teritorialnega konteksta in potreb, ki so se sčasoma pojavile. V tem smislu se predlaga reorganizacija, in sicer prehod s sedmih na pet odborov, pri čemer bi se združila določena medsektorska in med seboj tesneje povezana področja. Obenem se predlaga povečanje števila zunanjih članov vsakega odbora s šestih na devet, in sicer v skladu s sorazmerno razdelitvijo med ustanovnimi občinami, pri čemer so predvideni trije zunanji člani za občino Gorica, dva za občino Nova Gorica in eden za občino Šempeter-Vrtojba. K tem članom bi se za vsak odbor pridružil še en predstavnik občin, ki bi imel vlogo povezovalca med dejavnostmi odborov in cilji območja.

Direktorica poleg tega pojasnjuje, da bo EZTS GO prek svojih kontaktnih oseb in referentov še naprej prisoten v odborih, vključenih v evropske projekte in nove pobude, s čimer bo zagotovljena stalna operativna povezanost. Veljavna načela ostajajo nespremenjena, zlasti dejstvo, da mora biti koordinator vsakega odbora izbran med člani skupščine in da sodelovanje v odborih ni plačano.

Predlagana nova struktura na kratko predvideva pet tematskih področij: promet in trajnostna mobilnost; energija, okolje in urbanizem; zdravje, šport in dobro počutje; izobraževanje, usposabljanje, univerze in kultura; gospodarstvo in turizem. Poročevalka poudarja, da ne gre za zmanjšanje obravnavanih področij, temveč za razširitev in večjo povezanost področij, s čimer se odpira možnost, da nekateri odbori usklajeno delujejo na medsebojno povezanih vprašanjih.

Poleg tega opozarja, da se je že začel dialog z občinami za zbiranje imen zunanjih članov in da se bo, takoj ko bodo prispele vsa imenovanja, nadaljevalo s formalnim imenovanjem članov novih odborov in nato njihovih koordinatorjev. Nazadnje pojasni, da naj bi to fazo zaključili do julija, ob naslednji skupščini, na kateri bodo imenovali tudi predsednika in podpredsednika, ter pozove skupščino, naj se izreče o predstavljenem predlogu reorganizacije.

Predsednik se zahvali direktorici za izčrpno predstavitev predloga in nato prepusti besedo županom ustanovnih občin ter članom skupščine za morebitne prispevke. Besedo prevzame župan občine Gorica Rodolfo Ziberna, ki pojasni, da zmanjšanje števila odborov v resnici predstavlja optimizacijo, ki jo narekujejo spreminjajoče se potrebe območja in v letih nabrane izkušnje. Glede športa opozori, da ga je z vidika občinske uprave treba razumeti predvsem kot sredstvo za duševno in telesno dobro počutje ter da se njegova vključitev v odbor za zdravje, šport in dobro počutje zdi skladna s tem pristopom; poleg tega sporoči, da ima občina Gorica že pripravljena imena kandidatov za odbore.

Predsednik se zahvali županu občine Gorica Rodolfu Ziberni, in besedo prepusti županu Nove Gorice Samu Turelu, ki se zahvali vsem, ki so prispevali k uresničitvi projekta evropska prestolnica kulture, ki je bil sicer zahteven, a izjemno uspešen.

Glede predloga za revizijo stalnih odborov se strinja s smernicami, o katerih so se že dogovorili na prejšnjih skupščinah, in odgovarja na potrebo po prilagoditvi strukture spremenjenemu teritorialnemu kontekstu, z novimi izzivi, ki so se pojavili tudi na podlagi izkušenj z evropsko prestolnico kulture. Poudari tudi, da je eden od skupnih ciljev treh županov vključitev občinskih uradnikov v odbore, da bi tako okrepili povezavo med posameznimi občinami in tudi čezmejno sodelovanje. Na koncu opozarja, da je Nova Gorica v predpisanem roku posredovala zahtevana imena kandidatov, pri čemer je navedla celo več kandidatov, kot je bilo treba.

Predsednik da besedo članu skupščine Tomažu Horvatu, ki se zahvali vsem prisotnim, zlasti zaposlenim v EZTS GO in osebju občinskih uprav, ki so prispevali k uspešnemu preteklemu letu, ki ga sam označi za odlično. Glede stalnih odborov se strinja, da morajo v vsakem odboru sodelovati člani občinskih uprav. Kar zadeva odbor za zdravje, šport in dobro počutje, predlaga, da se preuči možnost njegove morebitne vključitve v okvir odbora za gospodarstvo in turizem, saj meni, da je šport sektor z znatnim gospodarskim in turističnim pomenom. Opozarja na pozitivne izkušnje slovenskega Ministrstva za gospodarstvo, turizem in šport, ki je v okviru evropskih projektov doseglo pomembne rezultate tudi na finančnem področju. Na koncu izrazi soglasje z ostalimi predlogi in meni, da je predlagana sestava primerna za zagotavljanje učinkovitejšega in konstruktivnejšega delovanja odborov.

Predsednik nato predaja besedo članu skupščine g. Neviu Costanzu, ki se pridruži zahvalam, ki jih je izrekel g. Horvat, in se navezuje na razmišljanje direktorice o reviziji odborov, pri čemer se zlasti osredotoči na pojem medsektorskega delovanja, ki ga šteje za osrednjega pri temi trajnostne mobilnosti in aktivne mobilnosti. V tej zvezi opozori na različne generalne direktorate Evropske komisije, ki so posredno vključeni v to področje, od GD MOVE do GD ENV, GD CLIMA, GD SANTE in GD REGIO, ter poudari, da je trajnostna mobilnost povezana z različnimi med seboj dopolnjujočimi se cilji, od zmanjševanja emisij do izboljšanja kakovosti zraka, od razogljichenja do koristi za javno zdravje, pa vse do izvedbe konkretnih ukrepov, kot so kolesarske steze in namenska infrastruktura. Zaključi z ugotovitvijo, da je medsektorski pristop načelo, ki ga je treba ceniti, zlasti ko govorimo o trajnostni mobilnosti, in da mora to področje pridobiti vedno večji pomen tudi glede na trenutno stanje.

Besedo prevzame še ga. Vlasta Mozetič, ki opozori, da ima območje velik potencial, ki ga je še mogoče znatno izboljšati, predvsem na področju športnega turizma, in meni, da si razmišljanja g. Horvata zaslužijo pozornost. Strinja se s predlogom za optimizacijo strukture odborov in poudari pomen nadaljnjega razvoja športnega turizma, pri čemer navede tudi primer iz preteklosti, ko so športniki iz drugih območij prihajali v to območje na treninge zaradi posebej ugodnih podnebnih razmer.

Župan občine Gorica Rodolfo Ziberna ugotavlja, da razmišljanje v bistvu vodi do istega zaključka, in sicer da ima šport, tako kot druga področja, različne vrednosti, zlasti tisto, povezano z dobrim počutjem in tisto, povezano s turizmom. Poleg tega opozarja na temo okolja in poudarja, ki je po svoji naravi bistveno poklicano k področju turizma, pri čemer se kažejo elementi privlačnosti zlasti pri spodbujanju kolesarjenja in razvoju zelenih površin, ki

so na drugih območjih manj prisotni. Ob vsem tem še poudarja, da to ne izključuje potrebe po krepitvi medsektorskega sodelovanja tudi na drugih in ne same med tema dvema področjema. Meni, da je treba pozornost usmeriti bolj v sposobnost skupščine in odborov za oblikovanje strukturiranih predlogov in pobud kot pa v posamezne dogodke.

Ga. Vlasta Mozetič nato pojasni, da se je njena pripomba nanašala predvsem na razvoj športnega turizma kot infrastrukture, ki lahko privabi športnike tudi iz drugih območij za pripravljalna obdobja skozi celo leto, pri čemer se izkoristijo športne zmogljivosti, nastanitvene zmogljivosti, narava območja in ugodno podnebje. Glede športnih dogodkov se v celoti strinja z županom Ziberna, vendar ponovno poudarja zanimanje za širše promoviranje območja kot prizorišča športnih priprav in zborovanj, na primer za atletiko, košarko in odbojko.

Naknadno besedo prevzame namestnik direktorice Tomaž Konrad in pojasni, da so prav v zvezi s športom, ki se po svoji naravi dotika področij več odborov, dolgo razmišljali o njegovi umestitvi, pri čemer so sprva preučevali, ali naj ga uvrstijo v področje gospodarstva in turizma ali v področje zdravja in dobrega počutja. Poroča, da so se na koncu odločili za slednje, pri čemer pa pojasnjuje, da odborov ne smemo razumeti preveč ozko in da bo glede na obravnavane teme mogoče povabiti tudi strokovnjake iz sorodnih ali povezanih področij. Nato opozori na pomen športnega turizma za območje in ugotavlja, da bo pri obravnavanju teh tem koristno vključiti tudi strokovnjake s področja športnega menedžmenta ali podobnih sektorjev. Nazadnje poudari, da je bila omejitev tem vseeno potrebna, da se prepreči prevelika širina odborov ter ohrani cilj racionalizacije in osredotočenosti.

Besedo prevzame odvetnik Puhali, ki izrazi podporo predlagani optimizaciji, vendar poudari, da bodo morali odbori med seboj tesno sodelovati. Meni namreč, da je skupno in usklajeno delo med različnimi odbori temeljni element.

Predsednik da besedo članu skupščine, g. Pierluigiju Medeotu, ki se pridruži pohvalam za delo, opravljeno v letu 2025, in jih najprej naslovi na predsednika EZTS GO za strokovnost, zavezanost in strast, ki jih je vložil v vodenje organizacije ter na celotno organizacijo, ki je omogočila doseganje pomembnih rezultatov za ozemlje.

Glede točke dnevnega reda se g. Medeot strinja s predlaganimi razdelitvami in združitvami, vendar nove področja obravnava kot strateške prednosti za celostni razvoj območja. Strinja se z ugotovitvijo župana Turela o primernosti preoblikovanja strukture odborov, ob upoštevanju spremenjenih okoliščin v primerjavi z obdobjem, ko so bili odbori ustanovljeni. Prav tako pa se strinja z županom Ziberno in odvetnikom Puhalijem glede potrebe po ohranitvi medsebojne povezanosti različnih področij. Nazadnje poudarja, da se bo delo posameznih odborov moralo združiti v sintezo, ki bo omogočila opredelitev celovite vizije strateškega razvoja ozemlja, tudi v povezavi s temo demografskega upada.

Ob 17.34 član skupščine Ivo Podberšič zapusti sejo.

Predsednik se zahvali g. Medeotu za besede, ki jih je izrekel v zvezi z organizacijo, in po upoštevanju prispevkov da na glasovanje točko št. 4 dnevnega reda. Skupščina jo soglasno sprejme.

Ad 5) Sprejetje triletnega načrta za preprečevanje korupcije (P.T.P.C.) 2026–2028 in triletnega programa za preglednost in integriteto (P.T.T.I.) 2026–2028

Predsednik preide na točko 5 dnevnega reda, ki je čisto formalne narave ter besedo prepusti ge. Tanji Curto, pri čemer opozori, da je sprejetje triletnega načrta za preprečevanje korupcije in triletnega programa za preglednost in integriteto obveznost, ki jo predpisuje

ANAC, ter da so za manjše organe predvidene nekatere poenostavitve, med katerimi je tudi možnost ponovnega sprejetja načrta iz prejšnjega leta. Pojasni, da je načrt že sprejel odgovorni referent za preprečevanje korupcije, ki je direktorica, dne 23. januarja 2026, in je zdaj predložen skupščini. Ga. Curto na kratko predstavi kartiranje procesov, izvedeno za opredelitev glavnih področij tveganja v EZTS GO, pri čemer razlikuje med splošnimi področji, kot so javna naročila in zaposlovanje osebja, ter specifičnimi področji organizacije, kot sta upravljanje sklada za male projekte in dejavnosti poročanja. Poudari, da načrt za vsako področje tveganja predvideva oceno v skladu z navodili ANAC in opredelitev ustreznih preventivnih ukrepov. Predvideni ukrepi temeljijo zlasti na preglednosti, sledljivosti, ločevanju funkcij, usposabljanju osebja in rednih pregledih. Poročevalka poleg tega poudarja, da bi zaradi majhnega števila zaposlenih na EZTS GO bilo precej težko zagotoviti rotacijo osebja, medtem ko ima organizacija precej strog sistem nadzora, ki velja za vsa poročila organizacije, vključujoč poročila z znatnimi zneski.

Predsednik se zahvali ge. Tanji Curto in da točko dnevnega reda na glasovanje. Skupščina jo soglasno sprejme.

Ad 6) Razno

Predsednik da besedo županu občine Gorica Rodolfu Ziberni, ki se zahvali za izjemno delo celotne organizacije, začevši s predsednikom, direktorico Romino Kocina, namestnikom direktorja Tomažem Konradom, osebjem EZTS GO, revizorji in tolmači, katerih prispevek je bil zelo cenjen. Opozori, da bo kasneje mogoče podrobneje obravnavati pobude, ki so se pojavile med sejo, in izrazi prepričanje, da bo glede razvojnih perspektiv doseženo popolno soglasje. Poleg tega poudari, da cilj ni toliko širitev EZTS GO, temveč izvajanje dejavnosti na področju partnerstva in sodelovanja, tudi v podporo drugim subjektom, kot je na primer EZTS Carso, ki bi lahko sam izkoristil izkušnje in znanje, ki jih je pridobil EZTS GO. Nazadnje poudari, da odbori predstavljajo orodje za rast območja, ki sega daleč preko treh ustanovnih občin in vključuje širše ozemlje na italijanski strani.

Predsednik se nato zahvali vsem prisotnim za delo, ki so ga opravili v korist svojih mest in za EZTS GO, ter ob 17.42 razglasi sejo za zaključeno.

Il verbalizzante / Zapisnikar

Katja Gaeta

Il Presidente / Predsednik

Paolo Petiziol